



A «Mixer» Giovanni Minoli e i misteri di Andreotti

dei pentiti In programma anche un reportage sulla Russia di Boris Eltsin e un faccia a faccia con Salvatore Ammendolito l'uomo che ha permesso all'Fbi di sgominare Pizzo connection, che metterà in dubbio le rivelazioni di Buscetta e Mammoliti

Da oggi al Tg4 delle 13.30 «Cittadini nelle piazze dite la vostra» Emilio Fede fa l'invitato

ROMA. Dopo le scuole le piazze Emilio Fede intraprende un viaggio di ritorno dal Tg4 a deciso di portare l'edizione del suo notiziario delle 13.30 in mezzo alla gente, rivoluzionando la normale impaginazione da studio. Il direttore aveva già iniziato qualche mese fa portando le telecamere nelle scuole medie del paese perché gli alunni potessero leggere i giornali e commentare le notizie insieme ai giornalisti. Al momento il Tg a partire da oggi ospiterà due piazze italiane, ponendole a confronto sulle notizie di cronaca che

le coinvolgono direttamente. Fede sarà inviato speciale a piazza San Marco a Venezia per sentire i cittadini sulla recente decisione del ministro Ronchey di vetare in alcune zone della città il permesso di vendere agli ambulanti. Da Braticco in provincia di Catanzaro precisamente da piazza 4 novembre i concittadini di Giancarlo Conocchietti (il dentista rapito due anni fa di cui non si hanno più notizie) spiegheranno all'invitato Mauro Marchi la loro scelta di autotassarsi per offrire una taglia a chi offrirà notizie utili per la risoluzione del caso.

Con «Esecuzione capitale» di Stephan Trombly inizia stasera su Raitre, alle 22.45, un mini ciclo di documentari statunitensi di qualità. Fra gli altri, anche un singolare filmato del regista Jonathan Demme ambientato ad Harlem

«Storie vere» dall'America

Su Raitre, alle 22.45, «Esecuzione capitale» di Stephan Trombly, un documentario sul nuovissimo penitenziario di Potosi, nel Missouri, e sulle tecniche usate per eseguire la pena capitale. È il primo di quattro filmati americani, raccolti in un piccolo ciclo per la loro alta qualità. Fra questi anche un curioso documentario firmato da Jonathan Demme, autore de «Il silenzio degli innocenti»

ELEONORA MARTELLI

ROMA. «L'esecuzione viene attraverso tre momenti: letali ad intervalli di un minuto ciascuna e l'intero processo si compie nel giro di cinque-tottem minuti. La prima sostanza serve ad addormentare la seconda paralizza il sistema respiratorio e la terza causa la morte fermando il cuore». È una delle procedure tecniche spiegate in modo tanto più asettico quanto più agghiacciante stasera su Raitre alle 22.45 in «Esecuzione capitale» di Stephan Trombly un reportage sulla pena di morte come viene inflitta nel nuovissimo penitenziario di Potosi (Missouri) dove in quattro anni sono state eseguite cinque con danne e una decina di esecuzioni sono state sospese all'ultimo minuto.

Il film che contiene anche alcune interviste a condannati a morte è il primo di una piccola serie di quattro documentari americani che andranno in onda anche domani e lunedì e martedì prossimi. «Sono stati raccolti fra il meglio della pro-

duzione americana degli ultimi due anni», spiega il capostruttura Giovanni Tantillo - sulla linea dei documentari d'autore e di qualità come «Apocalypse nel deserto» di Werner Herzog che abbiamo trasmesso qualche mese fa. Per questa serie l'autore di fama è Jonathan Demme che firma «Mio cugino il reverendo Bobby». Per quanto riguarda il merito dei documentari - continua Tantillo - le fonti migliori sono quelle francesi: quella americana (alcune tv indipendenti e quella pubblica) la Bbc e Channel Four in Inghilterra.

Domani andrà in onda «Parigi brucia» (Paris is burning) di Jennie Livingston sui neri americani gay del mondo della moda e delle scuole di ballo ritenute un mezzo per farsi conoscere e lanciarsi nella carriera. Realizzato da un piccolo produttore televisivo newyorkese indipendente «Parigi brucia» è stato distribuito nelle sale di New York e a Parigi - spiega ancora Tantillo - «Un tentativo che abbiamo fatto anche



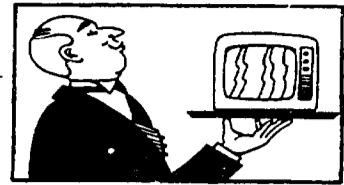
L'immagine di un penitenziario negli Stati Uniti

noi, assieme all'Istituto Luce distribuendo nei cinema i sei mini-cicli di documentari si concludono infine martedì 4 maggio con «Mio cugino il reverendo Bobby» firmato da Jonathan Demme, il regista de «Il silenzio degli innocenti». Una storia curiosa Demme racconta come fu colpito da un certo colore che parlava di un prete sessantenne di Harlem il quale ogni volta che una macchina sulla polizia parcheggiava

davanti alla sua chiesa impedendo il passaggio dei parroci non ne copriva il parabrezza con carta e colla Demme scoprì che si trattava di un suo cugino Robert Castle che non vedeva da trent'anni. Andò ad incontrarlo e nacque così uno «strano» documentario fatto di ricordi familiari di aneddoti personali e di infuocati discorsi del reverendo in difesa dei diritti civili.

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



DIogene (Raidue 13.30) Mariella Milani nella rubrica del Tg2 presenta un servizio sui carceri minori realizzato da Gianni Raccanelli. L'accento è messo sul dramma del reinserimento dei ragazzi una volta usciti dalle case di detenzione.

100 MINUTI (Raiuno-Dse, 14.45) Appuntamento con il programma del Dipartimento scuola educazione che propone quattro puntate sul tema «Razza? No paura del futuro». Un viaggio intorno alle radici storiche del razzismo.

BELLITALIA (Raitre 14.40) Villa d'Este e villa Adnana a Tivoli sono in uno stato di pericoloso degrado mentre l'inquinamento dell'Aniene è diventato pericoloso anche per l'alimentazione degli abitanti. Ce ne parla Fedeco Zen con una visita guidata nelle due ville.

TG2 DALLA PARTE DELLE DONNE (Raidue 17.20) È giusto dare ad un singolo la possibilità di adottare un bambino? Se ne discute nel programma del Tg2 a cura di Ilda Bartoloni. In scaletta un sondaggio tra la gente ed in studio il dibattito con Liliana Madoe de «La stampa» e Gianna Schelotto psicologa.

IL MONDO DI QUARK (Raiuno 18.45) Documentari scelti da Piero Angela. Oggi: «La volta di un filmato dedicato al processo. Un grazioso orsetto con una maschera nera sugli occhi. Segue un «viaggio» sulle montagne dell'Atlante: una catena che si estende da Marocco alla Tunisia».

CASA VIANELLO (Canale 5 22.30) Sit-com con la coppia Mondaini-Vianello nei panni di loro stessi. Stasera sono alle prese con il salvataggio di un aspirante suicida che vuole uccidersi perché pensa di essere tradito dalla moglie.

DIRITTO DI REPLICA (Raitre 23.45) Tre minuti per difendersi dalle accuse dei media. Nel programma condotto da Sandro Paternostro Fabio Fazio, Oreste De Foman Stefano Magagnoli ed Enrico Magrelli. La parola a Fernanda Conti segretario generale della presidenza del Consiglio Marco Testa pubblicitario Roberto De Mattei leader del centro culturale Lepanto Elio Fiorucci stilista contestato per il grunge.

LE PIONIERE DELLA MACCHINA DA PRESA (Raidue-Dse 24) Obiettivo puntato su un gruppo di attrici del primo Novecento che decisero di imbracciare la macchina da presa pronte a sfidare i benpensanti e conformisti per i temi e la vivacità delle loro opere.

I RACCONTI DI MAUPASSANT (Radioe 15) Da oggi appuntamento quotidiano con la lettura integrale di quei racconti di Guy De Maupassant il grande scrittore francese di cui ricorre il centenario della morte. Tra gli interpreti Nando Gazzolo Pino Giuranna ed Anna Cara.

(Ton De Pascale)

Table with 6 columns and multiple rows of TV and radio program listings. Columns include Raiuno, Raidue, Raitre, TG5, Tele+, and Radio. Each cell contains program titles, times, and brief descriptions.